



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Decreto Rettorale n. */2021 **Oggetto: Procedura valutativa per la chiamata di n. 2 Professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010**

*n. della registrazione di protocollo riportato nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus

Pubblicato all'Albo della Scuola

Area: Finanza, Personale e Affari Generali

U.O.: Personale

IL RETTORE

Vista la legge 9.5.1989, n. 168 in materia di autonomia delle Università;

Visto lo Statuto della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia pubblicato sulla G.U. del 10 febbraio 2018;

Visto il Codice etico e di comportamento della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 come modificato dal D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 relativo alle norme per l'accesso agli impieghi pubblici e lo svolgimento dei pubblici concorsi;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Regolamento UE 679/2016 e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, sulla "Tutela della Privacy";

Vista la Legge 15 aprile 2004, n. 106 concernente le norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

Visto il D.Lgs. 07/03/2005 in materia di amministrazione digitale;

Vista la Raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee in data 11/03/2005 riguardante la Carta europea dei Ricercatori e un Codice di condotta per l'assunzione dei Ricercatori;

Visto D.Lgs. 11/04/2006 in materia di pari opportunità tra uomo e donna;

Viste la legge n. 210 del 03/07/1998 e la legge n. 230 del 04/11/2005;

Vista la legge n. 190 del 06/11/2012 in materia di prevenzione della corruzione;

Visto il D.Lgs. 33 del 14/03/2013 in materia di pubblicità e trasparenza nelle PP.AA;

Vista la legge n. 240 e ss.mm.ii. del 30/12/2010 in particolare gli art. 16 e 24;

Visto il D.P.R. 14 settembre 2011, n. 222 "Regolamento concernente il conferimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'art. 16 della Legge 30 dicembre, n. 240 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 4 aprile 2016, n. 95 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 222, concernente il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari", a norma dell'art. 16 della legge 240/2010 e s.m.i.;

Visti i DD.MM. 336 del 29/07/2011, n. 159 del 12 giugno 2012 e n. 855 del 30 ottobre 2015 modificato con D.M. 494 del 22 giugno 2016, con i quali sono stati determinati i Settori Concorsuali ai sensi dell'art. 15 della legge 240/2010;

Visto il D.P.R. n. 222 del 14/09/2011 modificato con D.P.R. n. 95 del 4 aprile 2016 in materia di abilitazione scientifica nazionale;

Vista la delibera Anvur del 13 settembre 2016, n. 132 relativa a “Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell’attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari”, ai sensi dell’articolo 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010;

Visto il D.L. 29 ottobre 2019, n. 126 convertito, con modificazioni, dalla Legge 20 dicembre 2019, n. 159 relativo a “Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti” con cui, fra l’altro, vengono apportate modifiche agli artt. 16 e 24 della Legge 240/2010;

Visto il D.L. 150 del 30/12/2013 convertito con modificazioni dalla legge n. 15 del 27/02/2014 e in particolare il comma 6 bis dell’art. 6 in materia di durata dell’idoneità conseguita ex legge 210/1998;

Considerato lo stato di emergenza sanitaria nazionale connesso all’epidemia da COVID-19;

Considerate le disposizioni legislative emanate in relazione alla situazione epidemiologica e i relativi provvedimenti rettorali e dirigenziali;

Visto il “Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia della Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia”;

Vista la delibera del 22 marzo 2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l’aggiornamento del piano di programmazione triennale 2021-2023;

Viste le delibere dei Consigli della Classe di Scienze Umane e della Vita e della Classe di Scienze Tecnologie e Società con le quali si propone l’attivazione delle procedure di svalutazione per la chiamata di n. 2 Professori di prima fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 6 della Legge 240/2010;

Vista la delibera con cui il Senato Accademico in data 23 giugno 2021 esprime parere favorevole all’attivazione delle procedure di valutazione in oggetto;

Vista la delibera con cui il Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2021 approva l’attivazione delle procedure di valutazione in oggetto;

Verificata la sussistenza delle risorse finanziarie necessarie per la retribuzione dei predetti procedimenti di chiamata;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto delle selezioni

È indetta una procedura di valutazione ai sensi dell’art. 24, comma 6, Legge 240/2010 per la chiamata di n. 2 professori di prima fascia presso:

Classe: Classe di Scienze Umane e della Vita

Settore Concorsuale: 11/C4 – ESTETICA E FILOSOFIA DEI LINGUAGGI

Settore Scientifico Disciplinare: M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI

Elementi di qualificazione didattica e scientifica: esperienza didattica nelle discipline pertinenti il settore scientifico-disciplinare M-FIL/05; documentata attività di ricerca e autonomia scientifica nell’ambito del settore scientifico-disciplinare M-FIL/05, anche coerentemente ai Temi Identitari che caratterizzano il Piano di Sviluppo della Scuola IUSS, e anche nel contesto di collaborazioni nazionali e internazionali con particolare riferimento, in via esemplificativa e non esaustiva, alla filosofia del linguaggio e all’epistemologia di ambito analitico, in particolare allo studio dei linguaggi naturali e formali, e alle sue implicazioni sulla filosofia della

matematica e della logica; capacità di attrarre finanziamenti per la ricerca e di coordinamento di gruppi di ricerca;

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere: : compiti didattici nell'ambito dei corsi di pertinenza del SSD M-FIL/05 della Classe di Scienze Umane e della Vita della Scuola (a livello di Corsi ordinari, di Laurea Magistrale, di Dottorato di Ricerca) in ambiti quali la filosofia del linguaggio, l'epistemologia e la filosofia della logica e della matematica; il docente dovrà essere disponibile, ove necessario, a svolgere insegnamenti in lingua inglese; oltre agli impegni di tipo didattico, dovrà promuovere attività di ricerca coerente e congruente con le tematiche del SSD M-FIL/05, in particolare con la filosofia del linguaggio e con l'epistemologia di tradizione analitica, la filosofia della matematica e la filosofia della logica, mediante pubblicazione dei risultati e loro presentazione a convegni nazionali e internazionali; dovrà promuovere l'attività di ricerca reperendo finanziamenti da soggetti pubblici o privati ed organizzare gruppi di ricerca locale con adeguati collegamenti internazionali; dovrà coordinare e supervisionare dottorandi di ricerca e assegnisti di ricerca; dovrà collaborare propositivamente alle attività organizzative della Scuola.

Numero massimo delle pubblicazioni che il candidato potrà presentare: 12

Accertamento della competenza linguistica: il professore sulla base dei titoli ed esperienze presentate dovrà dimostrare di avere padronanza della lingua inglese scritta e parlata.

Classe: Classe di Scienze Tecnologie e Società

Settore Concorsuale: 08/A1 – Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime

Settore Scientifico Disciplinare: ICAR/02 – Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia

Elementi di qualificazione didattica e scientifica: esperienza didattica nelle discipline pertinenti il settore scientifico-disciplinare ICAR/02; documentata attività di ricerca e autonomia scientifica nell'ambito del settore scientifico-disciplinare ICAR/02 con particolare riferimento, in via esemplificativa e non esaustiva, all'idrologia con le sue implicazioni climatologiche e meteorologiche, alla modellistica idrologica, alla valutazione della pericolosità idrologica e degli impatti dei fenomeni connessi, ai modelli di gestione del rischio idrologico, alla valutazione dell'impatto del cambiamento climatico ed agli strumenti di adattamento al cambiamento e gestione del rischio climatico; capacità di attrarre finanziamenti per la ricerca e di coordinamento di gruppi di ricerca;

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere: Il docente svolgerà compiti didattici nell'ambito dei corsi di pertinenza del SSD ICAR/02 della Classe di Scienze, Tecnologie e Società; deve essere disponibile, ove necessario, a svolgere insegnamenti in lingua inglese; dovrà svolgere attività di ricerca coerente e congruente con le tematiche del SSD ICAR/02, in particolare nell'ambito della classe di Scienze, Tecnologie e Società per l'ambito tematico Clima, Sostenibilità e Rischio e con i gruppi di ricerca CARISMA (Climate change impAct studies for RiSk Management) e CORDA (COmplex Risk and Data Analysis), mediante pubblicazione dei risultati e loro presentazione a convegni nazionali e internazionali; dovrà promuovere l'attività di ricerca reperendo finanziamenti da soggetti pubblici o privati ed organizzare gruppi di ricerca locale con adeguati collegamenti internazionali; dovrà coordinare e supervisionare dottorandi di ricerca e assegnisti di ricerca; dovrà collaborare attivamente alle attività organizzative della Scuola.

Numero massimo delle pubblicazioni che il candidato potrà presentare: 12

Accertamento della competenza linguistica: il professore sulla base dei titoli ed esperienze presentate dovrà dimostrare di avere padronanza della lingua inglese scritta e parlata.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i professori di seconda fascia, in servizio presso la Scuola Universitaria Superiore IUSS e in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macro-settore e per le funzioni oggetto del procedimento.

I requisiti previsti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare alla selezione:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

In ogni caso, alle selezioni non possono partecipare coloro i quali, al momento della presentazione della domanda abbiano un grado di parentela, o affinità entro il quarto grado compreso o di unione civile, con un professore appartenente al Consiglio di Classe che richiede l'attivazione del posto, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione o del Senato Accademico.

In base a quanto previsto dall'articolo 9 del Codice Etico e di Comportamento della Scuola, coloro che siano affini fino al II grado o parenti fino al IV di un docente, ricercatore o membro del personale tecnico amministrativo sono tenuti a segnalare questa loro condizione al momento dell'iscrizione alla suddetta procedura.

Art. 3 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura valutativa, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione devono essere presentati, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica, collegandosi alla seguente pagina web:

<https://pica.cineca.it/iuss/>

entro le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso all'Albo Ufficiale della Scuola.

Non sono accettate altre modalità di invio delle domande o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Dopo la scadenza del suddetto termine non sono ammesse integrazioni documentali.

All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Scuola Universitaria Superiore IUSS; in alternativa è necessario essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda, allegando tutti i documenti in formato elettronico .PDF.

La domanda di ammissione deve essere compilata in tutte le sue parti.

Fino alla scadenza del termine di presentazione della domanda la procedura consente di salvare i dati inseriti in modalità "bozza", consentendone la modifica e/o l'integrazione.

Entro il suddetto termine, la domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in maniera definitiva e la data di presentazione telematica sarà certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma potrà solo essere ritirata cliccando il tasto Ritira/Withdraw nella pagina iniziale (cruscotto). Eventualmente il candidato potrà presentare una nuova domanda.

Allo scadere del termine per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda telematica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un identificativo numerico che dovrà essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

La presentazione della domanda di ammissione deve essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

1. mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB di firma digitale o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere digitalmente i documenti:

- nel caso di utilizzo di smart card o di token USB di Firma Digitale si dovrà verificare la compatibilità con il dispositivo di Firma Digitale del sistema ConcorsiOnLine. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- nel caso non si disponga di dispositivi di firma digitale compatibili con il sistema ConcorsiOnLine oppure si sia Titolari di Firma remota con accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, il file .PDF generato dal sistema dovrà essere salvato sul proprio PC e, senza apportare alcuna modifica, firmato digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere caricato nel sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale/remota impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle due opzioni sopra riportate:

2. Il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza apportare alcuna modifica, dovrà stamparlo e apporre la propria firma autografa per esteso sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento dovrà essere scansionato e caricato nel sistema.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione determina l'esclusione dalla procedura.

La procedura informatica potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/iuss>.

Art. 4 - Contenuto della domanda di ammissione

Ai fini della presentazione della domanda il candidato deve:

- 1) selezionare la posizione per la quale intende fare domanda;
- 2) dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, di assumersi la responsabilità della veridicità di quanto dichiarato nella domanda e di essere consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto;
- 3) dichiarare di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il Titolare e il Responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dall'informativa medesima.

Ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 il candidato deve dichiarare, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci:

- 1) il nome e cognome, il sesso, il luogo e la data di nascita, la cittadinanza, il codice fiscale, l'indirizzo di residenza, il recapito per ogni eventuale comunicazione (se diverso dalla residenza), i recapiti telefonici e telematici ai fini della procedura;
- 2) di essere un professore di seconda fascia in servizio presso la Scuola Universitaria Superiore IUSS;
- 3) di essere in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale;
- 4) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso o di unione civile, con un professore appartenente al Consiglio di Classe che richiede l'attivazione del posto, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione o del Senato Accademico;
- 5) di aver acquisito la conoscenza della lingua inglese e le modalità di acquisizione della conoscenza della lingua inglese;
- 6) gli eventuali periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca e le relative motivazioni;
- 7) di essere consapevole che:
 - a) la nomina della Commissione sarà disposta con Decreto Rettorale pubblicato sul sito web della Scuola;
 - b) i criteri adottati dalla Commissione saranno contenuti nel verbale n. 1 e resi pubblici sul sito web della Scuola;
 - c) l'approvazione degli atti sarà disposta con Decreto Rettorale pubblicato all'Albo ufficiale della Scuola. Dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione degli atti decorrono i termini per la presentazione di un eventuale ricorso giurisdizionale al TAR o al Presidente della Repubblica;
 - d) la relazione finale e i giudizi espressi dalla Commissione saranno pubblicati sul sito web della Scuola;
 - e) ogni variazione di recapito che il candidato elegge ai fini della procedura selettiva deve essere tempestivamente comunicata tramite posta elettronica all'indirizzo risorse.umane@iusspavia.it con l'indicazione nell'oggetto dell'identificativo numerico associato alla domanda;
 - f) la Scuola non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario dovuta ad inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato o mancata, difforme o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi;
 - g) la Scuola non si assume alcuna responsabilità qualora le variazioni dei dati vengano comunicate in maniera difforme da quella prevista nel presente bando, né nel caso di eventuali disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La pubblicazione all'Albo ufficiale o sul sito web dell'Ateneo dei documenti di cui alle lettere a), b), c) e d) ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Alla domanda di ammissione devono essere allegati esclusivamente in formato .PDF:

1. curriculum datato della propria attività scientifica e didattica;

2. documento d'identità in corso di validità;

3. pubblicazioni scientifiche ritenute utili ai fini della selezione presentate secondo le modalità indicate all'art. 5 del presente bando.

I files devono essere privi di macroistruzioni e di codici eseguibili e devono avere dimensione massima di 30 MB;

Il candidato deve, inoltre, dichiarare che:

1) quanto riportato nel curriculum allegato alla domanda di partecipazione è corrispondente al vero;

2) le copie delle pubblicazioni e/o testi accettati per la pubblicazione e le relative lettere di accettazione dell'editore, allegata alla domanda di partecipazione, sono conformi agli originali.

Ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

1) I cittadini dell'Unione Europea rendono le suddette dichiarazioni ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo DPR 445/2000, in qualità di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà;

2) I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani;

3) Al di fuori dei casi previsti al punto 2), i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante;

4) Al di fuori dei casi di cui ai punti 2) e 3), gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, di cui il candidato è cittadino, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

In quest'ultimo caso il candidato deve inserire la suddetta documentazione in allegato al campo "Curriculum vitae".

La Scuola si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, in particolare per il candidato selezionato al termine della procedura.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni o a documenti allegati a una domanda di ammissione per altra procedura selettiva.

I candidati con disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 104/1992, qualora necessitino di specifico ausilio in relazione al proprio stato, dovranno inviare apposita richiesta, precisando il tipo di ausilio necessario. La richiesta, scansata e firmata, dovrà essere inviata tramite mail all'indirizzo risorse.umane@iusspavia.it, unitamente a un documento d'identità in corso di validità e alla documentazione attestante la disabilità da parte delle Autorità preposte.

Art. 5 - Modalità di presentazione delle pubblicazioni scientifiche

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della procedura selettiva devono essere inviate esclusivamente tramite l'apposita procedura telematica di cui all'art. 3 del presente bando. I files devono essere privi di macroistruzioni e di codici eseguibili e devono avere dimensione massima di 30 MB.

Sono considerate valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per i soli testi accettati per la pubblicazione entro la data di scadenza del presente bando, devono essere presentati unitamente al documento di accettazione da parte dell'editore.

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera, ad eccezione di quelle in lingua francese, inglese, tedesco e spagnolo, dovranno essere accompagnate da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi consentiti, dichiarata conforme al testo originale dal candidato mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Per i lavori stampati in Italia entro il 1 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e, successivamente, dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

Le pubblicazioni che il candidato intende far valere ai fini della selezione non potranno eccedere il numero massimo previsto dal presente bando.

Art. 6 - Esclusione dalla valutazione

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione.

L'Amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura valutativa.

Art. 7 - Commissione di valutazione

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande viene nominata, con decreto della Rettore, una Commissione di valutazione costituita, per professori di prima fascia, da due professori ordinari indicati dal Consiglio della Classe proponente e appartenenti al settore disciplinare o al settore concorsuale oggetto del bando e tre commissari sorteggiati, in una rosa di almeno quattro candidati indicati dal Consiglio della Classe proponente:

- tra i professori ordinari degli atenei italiani attivi alla data della nomina e non afferenti alla Scuola appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione;
- e/o tra i docenti di atenei stranieri e studiosi operanti presso istituzioni di ricerca di riconosciuto prestigio internazionale attivi alla data di nomina della Commissione nell'ambito scientifico corrispondente al settore concorsuale per il quale il posto è bandito.

La Commissione individua al proprio interno un Presidente e un Segretario verbalizzante, svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti e può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Non possono fare parte della Commissione i professori in servizio presso Atenei italiani che hanno ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010.

Il decreto di nomina della Commissione è pubblicato all'Albo della Scuola. Dalla data di pubblicazione decorrono 15 giorni per la presentazione al Rettore della Scuola, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione.

Art. 8 - Adempimenti della Commissione di valutazione

Sono oggetto di valutazione da parte della commissione, in conformità alle disposizioni del D.M. 344/2011, l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte dal professore associato, sono inoltre oggetto di valutazione le attività istituzionali, organizzative e di servizio alla Scuola.

I criteri di valutazione dovranno essere stabiliti dalla Commissione facendo riferimento ai criteri di qualificazione didattica e scientifica richiesti per l'accesso ai ruoli della Scuola, riportati all'art. 1 del bando e nel rispetto dei seguenti standard:

I. Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti la Commissione terrà conto di:

- a) numero dei corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dalla Scuola, dei corsi tenuti;
- c) coordinamento di iniziative didattiche e/o formative e partecipazione alle commissioni di valutazione del percorso formativo degli allievi;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio e alla supervisione degli studenti dei Corsi Ordinari, delle Lauree Magistrali, dei corsi di Master e dei corsi di Dottorato, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di Diploma, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) attività didattica svolta, con riguardo anche alle esperienze di insegnamento e di coordinamento di programmi formativi presso atenei e istituti di ricerca di alta qualificazione, con particolare attenzione alle esperienze svolte all'estero o in contesti internazionali

II. Saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Dovrà essere valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo specifico di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione (impact factor o simili ove riconosciuto dalla comunità scientifica di riferimento) e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del docente nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

III. Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica la Commissione terrà conto di:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) eventuale titolarità di brevetti.

IV. Nella valutazione delle attività istituzionali, organizzative e di servizio sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento a incarichi di gestione e a impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali ovvero presso l'Ateneo o in altri Atenei.

V. Nella valutazione delle attività clinico assistenziali in ambito sanitario sarà svolta sulla base della congruenza della complessiva attività del candidato con il settore concorsuale oggetto della selezione e l'eventuale settore scientifico-disciplinare indicato nel bando. Sono considerate: la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

Al termine delle valutazioni la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua il candidato maggiormente qualificato alla copertura del posto. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Art. 9 - Termine del procedimento e accertamento della regolarità degli atti

La Commissione conclude i propri lavori entro sessanta giorni dal decreto di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi segnalati dal presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione inadempiente e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere alle eventuali modifiche.

Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro quindici giorni dalla consegna agli uffici. Gli atti consistono nei verbali di ogni singola riunione di cui fanno parte i giudizi individuali sui candidati e la relazione finale riassuntiva.

Il decreto di approvazione degli atti, la relazione finale e i giudizi sono pubblicati sul sito web della Scuola.

Entro un mese dall'approvazione degli atti di selezione il Consiglio di Classe può formulare al Consiglio di Amministrazione la proposta di chiamata o deliberare di non procedere alla chiamata stessa.

La delibera di proposta è adottata dal Consiglio di Classe a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia. La delibera di chiamata del candidato selezionato è adottata dal Consiglio di Amministrazione previa acquisizione del parere obbligatorio del Senato Accademico.

Art. 10 - Documenti per la nomina

Ai fini della nomina in ruolo il candidato selezionato dovrà far pervenire, entro i termini stabiliti da apposita e successiva comunicazione, tutta la documentazione necessaria ai sensi della normativa vigente.

Art. 11 - Diritti e doveri e Trattamento Economico e Previdenziale

A seguito della nomina in ruolo trovano applicazione le vigenti disposizioni normative in materia di stato giuridico e di Trattamento economico e previdenziale dei professori universitari.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 196/2003 e ss.mm.ii nonché dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679) la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, in qualità di Titolare (con sede in Piazza della Vittoria, 15, 27100 Pavia PV – PEC diram@pec-iusspavia.it) informa che il trattamento dei dati personali, raccolti presso gli uffici amministrativi della Scuola, è finalizzato all'espletamento della selezione e per il conferimento e la gestione dell'incarico; avverrà nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679, da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

I dati saranno trattati in conformità al principio di necessità del trattamento e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

I dati potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato positivamente valutato e a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente (Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000).

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata al Titolare. Ulteriori informazioni sul trattamento dati finalizzato alle selezioni sono disponibili al seguente link: <http://www.iusspavia.it/protezione-dati-personale>.

Art. 13 - Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento è l'Ing. Giuseppe Conti – Direttore Generale della Scuola IUSS – Tel. 0382/375833 – e-mail: risorse.umane@iusspavia.it

Art. 14 - Disposizioni finali

L'avviso relativo al presente bando è pubblicato all'Albo ufficiale della Scuola e sul sito web della Scuola – sezione Bandi e Concorsi.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni normative vigenti in materia.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE

Prof. Riccardo Pietrabissa

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)